



Soprintendenza
Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per l'area
metropolitana di NAPOLI

**Al Responsabile dell'Attività di
Tutela Paesaggistica del
Comune di Anacapri**
Casa Municipale
80071 - Anacapri
PEC protocollo.comunedianacapri@pec.it

Risposta a nota n° 4370 del 20.3.2018

Prot. n° del
Cl. 34.19.07/50.136

MIBACT-SABAP-NA-MET
SABAP-NA-MET
0009879 20/06/2018
Cl. 34.19.07/50.158

Oggetto: Capri (NA) - Viale Axel Munthe n° 4 - Villa Rosa -

Dati Catastali: Foglio 7 Map. 76 Sub 1

Progetto: progetto per il Recupero e la Valorizzazione dell'edificio.

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Proprietà: Comune di Anacapri

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: Arch. Paola Bovier

A riscontro della richiesta sopraccitata acquisita agli atti della Soprintendenza in data 20.3.2017 con protocollo n° 4370 del 20.3.2018;

VISTO il D.P.R. del 29/8/2014 n. 171, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo", a norma dell'art.16, comma 4, del d.l. 24/4/14 n. 66 convertito, con modificazioni, dalla l.23/6/14 n°89;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

VISTA la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile indicato in oggetto inerenti al recupero e la valorizzazione di Villa Rosa.

RITENUTO che le caratteristiche delle opere sopraccitate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale, siano da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., con il vincolo di tutela monumentale che attualmente grava sull'immobile in argomento;

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il progetto, l'autorizza di massima il progetto con le seguenti **prescrizioni:**

1) è d'obbligo sottoporre il progetto esecutivo architettonico che evidenzi le pavimentazioni esistenti, gli infissi, l'intradosso dei solai, nonché la proposta dei nuovi materiali da adottare;

2) dovrà essere inoltrato il progetto strutturale che preveda l'uso di tecniche di consolidamento ottemperanti le direttive delle linee guida del MIBACT.

3) la porta d'ingresso per i disabili non dovrà essere modificata nella sua configurazione ad arco.

4) per le pitturazioni esterne e cornici è d'obbligo eseguire dei saggi stratigrafici per l'individuazione delle decorazioni e delle tinte originarie da sottoporre al funzionario di quest'Ufficio.

Data la rilevanza degli interventi da eseguirsi su un edificio sottoposto a vincolo di tutela monumentale si raccomanda che l'esecuzione delle opere sia affidata a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale con idonea corrispondente certificazione ed adeguato curriculum.

La contravvenzione alle prescrizioni contenute nella presente nota o di quelle che, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, dando alla stessa successiva formulazione scritta, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione pena. La presente autorizzazione deve intendersi, dunque, a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza. Si rammenta, infine, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

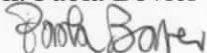
Alle Amministrazioni Comunali si significa che, essendone obbligate l'installazione e l'esposizione al pubblico ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 447/1991 oltre che degli artt. 20 comma 7 e 27 comma 4 del D.P.R. 380/2001 – Testo Unico in materia edilizia, sarebbe opportuno che i dati relativi all'autorizzazione rilasciata (Ente; data del rilascio; ecc.) venissero riportati sul cartello di cantiere nel caso di esecuzione di lavori sia pubblici che privati.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D.Lgs 42/2004: *“Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione.”*

Si restituisce copia autorizzata con prescrizioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Paola Bovier



LA SOPRINTENDENTE

Teresa Elena Cinquantaquattro

